

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 44 (1987)

Heft: 4

Vorwort: Editoriale

Autor: Dell'Avo, Arnaldo

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

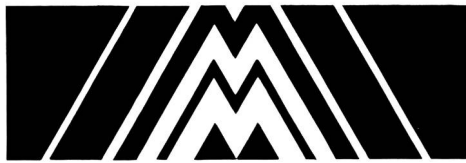
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Sguardo retrospettivo

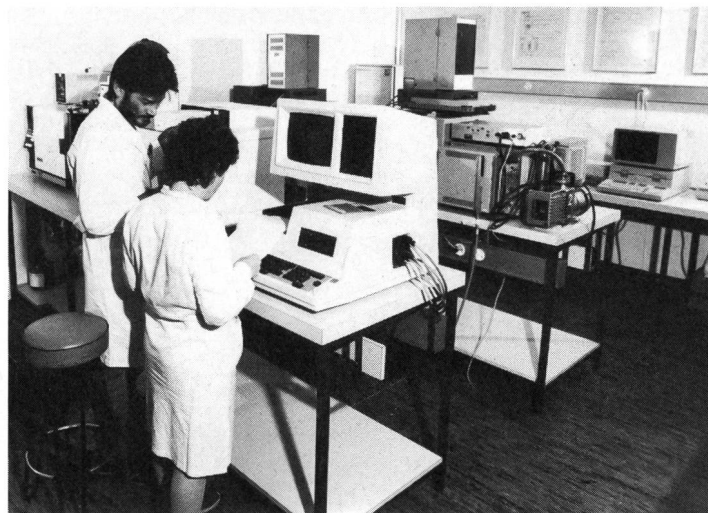
di Arnaldo Dell'Avo

Su Macolin (cioè sulla Scuola federale di ginnastica e sport) aleggia tuttora un luogo comune che suona pressapoco così: «ameno e tranquillo luogo d'allenamento di campioni d'ogni provenienza». Vero, ma solo in parte. Certo che la presenza della Juve durante quindici giorni sul terrazzo giurassiano sopra Bienne ha fatto accorrere quasi due centurie di giornalisti dei vari media, fotografi e cameramen compresi. Quotidianamente, e per quindici giorni di fila, metri quadrati di notizie su varie gazzette e corrieri datate Macolin. «Una bella propaganda» ci è stato detto. Migliaia di parole sui guai oftalmici di Cabrini, sulla presunta pubalgia di Platini, sulla tendinite di Laudrup, chilometriche dichiarazioni di Marchesi, pur sempre noto per essere parco di parole. Pochino sulla scuola di Macolin, sulle sue svariate funzioni, sulla sua collocazione nel concerto sportivo elvetico.

Tant'è che il passaggio della sezione allievi del F. C. Morobia è passato sotto tono (eppure ha sostituito, pochi giorni dopo, la Juve sugli stessi campi e con gli stessi intenti: prepararsi per bene all'imminente campionato). Una foto con didascalia sul settimanale sportivo cantonale e una doverosa citazione sulla nostra rivista. Tutto lì. Il rapporto di gestione 1986 della Scuola di Macolin fornisce alcuni complementi a corredo dei due avvenimenti citati sopra. 692 corsi della SFGS e di Federazioni con la partecipazione di 17039 candidati monitori o quadri G + S, istruttori, allenatori, insegnanti d'educazione fisica delle università, maestri di sport. Da aggiungere: 36 corsi con 709 partecipanti svoltisi altrove (sci, escursionismo e sport nel terreno). Da citare l'organizzazione del 24. Simposio di Macolin, dedicato lo scorso anno (22 - 26 settembre) all'impiego dell'elaboratore elettronico dei dati nell'insegnamento dello sport e nell'allenamento. L'hanno seguito oltre un centinaio d'interessati che hanno avuto modo di scoprire o di convincersi delle possibilità d'utilizzazione del computer nella pianificazione dell'allenamento, nell'organizzazione sportiva, nella ricerca, nell'analisi dei movimenti e nell'amministrazione sportiva. Macolin, dunque, anche centro d'incontro per chi vuole aggiornare le proprie nozioni come, per esempio, il centinaio di persone che hanno preso parte alle «Giornate autunnali degli allenatori nazionali» per sentire dai migliori preparatori nazionali quale sia la ricetta per giungere «all'apice della prestazione al momento giusto». Hanno fornito un valido contributo atleti quali Günthör, Stadler, Halsall, Dagon.

Il servizio medico-sportivo di Macolin s'è occupato di 421 atleti d'élite, ha svolto 419 test di prestazione e 6959 analisi di laboratorio. Il reparto di fisioterapia non segnala disoccupazione, anzi: 3134 trattamenti specifici e 1753 massaggi.

Il laboratorio d'analisi Doping ha esaminato 1133 campioni d'urina umana di cui 14 sono risultati positivi (scoperti nei seguenti sport: pallacanestro, calcio, sollevamento pesi, pallamano, atletica, ciclismo [3], tiro, trazione alla fune, tuffi) e 117 campioni di provenienza equina (4 positivi). E già che siamo all'istituto di ricerca, da citare l'inizio di uno studio a lungo termine sulla crescita e il bilancio ormonale di giovani ginnaste e nuotatrici, ricerca che si svolge in collaborazione con la clinica infantile dell'Università di Ginevra. Dell'ampliamento dei locali dell'istituto di ricerca abbiamo riferito nella scorsa edizione.



Il laboratorio d'analisi doping di Macolin

Macolin come ufficio federale. Lavoro «politico» dunque con la partecipazione alle discussioni sulla ripartizione dei compiti (leggi oneri per lo sport) tra Confederazione e cantoni, sport e ambiente (sempre più d'attualità), CH 91 e sport (l'attività sportiva nell'ambito dell'esposizione nazionale per 700° compleanno della Confederazione elvetica) e sui Giochi olimpici 1994/98.

Fra le novità o innovazioni relativamente marginali dello scorso anno, v'è da segnalare il sensibile miglioramento del vitto (pasti meglio adeguati ai canoni dell'alimentazione sportiva), la realizzazione di 18 produzioni film e video (fra le quali un «ritratto filmato» della SFGS) e l'organizzazione, per la prima volta, di una giornata delle porte aperte.

Le ultime cifre (ma chi ne vuole sapere di più può richiedere alla redazione il rapporto di gestione integrale) e che rispondono alla domanda «ma quanto spende Macolin?»: le uscite globali sono di passa 52 milioni, ripartite in 14,5 per salari, costi aziendali ecc., quasi 32 per Gioventù + Sport e 6 milioni e rotti per l'aggiornamento nell'insegnamento dell'educazione fisica, lo sport scolastico facoltativo e i sussidi alle federazioni sportive nazionali e altre organizzazioni. □